



COMUNE DI CESENA

Processo verbale delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Seduta del **28/04/2016** - delibera n. **29**

OGGETTO: VARIANTE AL PRG 2/2016 - OPERE PUBBLICHE E DI PUBBLICO INTERESSE, AI SENSI DELL'ART. 41 DELLA L.R. N. 20/2000 E S.M.I. E DELL'ART. 15 DELLA L.R. N. 47/78 E S.M.I. ADOZIONE.

L'anno **(2016)**, il mese di **APRILE**, il giorno **VENTOTTO**, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, previo avviso scritto notificato in tempo utile ai consiglieri.

Presiede il cons. **SIMONE ZIGNANI - Presidente Consiglio Comunale**
Assiste il **Vice Segretario dott. ANDREA LUCCHI**

Risultano presenti i Consiglieri:

COGNOME NOME		COGNOME NOME	
LUCCHI PAOLO	P	MOLARI CATERINA	P
BIGUZZI LEONARDO	P	PULLINI ANDREA	P
BRACCI FEDERICO	P	ROSSI ENRICO	P
CAPPONCINI CLAUDIO	A	ROSSINI FILIPPO	P
CASALI MARCO	P	ROSSO GIORGIO GUSTAVO	P
CASTELLUCCI SEBASTIANO	P	SANTERO CHIARA	P
CECCARONI DAVIDE	P	SPINELLI STEFANO	P
D'ALTRI SILVIA	P	VALLETTA VITTORIO	A
FORMICA DOMENICO	P	VENTURI STEFANIA	P
GUIDUZZI NATASCIA	A	ZIGNANI SIMONE	P
IACOVELLA MASSIMILIANO	P	ZOFFOLI GILBERTO	P
MAGNANI LUCA	P	ZUCCATELLI GIUSEPPE	P
MAZZONI CRISTINA	P		

Presenti: n. 22 - Assenti: n. 3

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri:

LUCA MAGNANI
DAVIDE CECCARONI
MARCO CASALI

Sono presenti gli Assessori:

CARLO BATTISTINI - SIMONA BENEDETTI - CHRISTIAN CASTORRI - TOMMASO DIONIGI -
FRANCESCA LUCCHI - MAURA MISEROCCHI - ORAZIO MORETTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che :

- la variante generale al PRG del Comune di Cesena “PRG’2000” è stata approvata, ai sensi della LR n. 47/78 e s.m.i., dalla Giunta Provinciale con delibere n. 348 del 29/07/2003, n. 95 del 29/03/2005, n. 484 del 20/12/2005 e n. 53 del 03/02/2009 ;
- gli elaborati costituenti lo strumento urbanistico contengono previsioni di infrastrutture necessarie ad assicurare le dotazioni di servizi pubblici o riservati ad attività collettive, a verde pubblico ed a parcheggi oltre a quelle indispensabili alla realizzazione di una organica rete di impianti, opere e servizi che assicurano la mobilità in sicurezza delle persone e delle merci, individuando i vincoli preordinati all’esproprio delle aree necessarie alle relative attuazioni nel caso in cui la realizzazione delle opere preveda l’interessamento di aree di proprietà privata;

Considerato che:

- in occasione dell’iter di approvazione della Variante 1/2014 ripubblicazione di alcune aree, il Settore Infrastrutture e Mobilità ha proposto osservazione chiedendo di :
 - apporre il vincolo espropriativo sulle aree funzionali all’allargamento della Via Montale a S. Vittore, stante la necessità di realizzare un fossato di regimazione delle acque piovane che defluiscono dalla collina limitrofa quale misura di sicurezza territoriale in caso di eccezionali eventi meteorologici;
 - reiterare il vincolo precedentemente apposto con la variante al PRG denominata 1/2008 ed approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 25/02/2010 sulle aree indispensabili alla realizzazione di un parcheggio pubblico lungo la Via Ficchio a Martorano, la cui previsione è finalizzata a consentire la sosta veicolare ai fruitori del percorso ciclo pedonale lungo il fiume Savio;
 - reiterare il vincolo precedentemente apposto con la variante al PRG denominata 3/2009 ed approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 149 del 29/07/2010 sulle aree necessarie alla realizzazione della pista ciclabile che da Via Ancona collega l’esistente percorso lungo l’argine del Savio con sottostante condotta di scarico acque bianche dell’Area di Trasformazione 05/16 AT3-AT5 ;
- l’osservazione è stata respinta dal Consiglio Comunale, con deliberazione n. 19 del 17/03/2016, in quanto sia l’apposizione che la reiterazione di vincoli espropriativi va condotta con i procedimenti codificati dalla L.R. n. 37/2002 che prevedono adozione di specifica variante urbanistica, comunicazione ai soggetti interessati, pubblicazione ed approvazione;

Considerato inoltre che in seguito ad una ricognizione operata dal Servizio Attuazione Urbanistica sui piani attuativi convenzionati, approvati o in fase di approvazione che prevedono l'esecuzione di opere fuori comparto che interessano aree di proprietà di privati non attuatori dei comparti, sono state evidenziate le seguenti previsioni infrastrutturali non ancora attuate ma tuttora indispensabili a garantire la dotazione ed i requisiti delle infrastrutture della mobilità secondo standard di qualità urbana ed ecologico ambientali:

- rotonda su Via Boscone, prevista quale opera fuori comparto per l'attuazione dell'Area di Trasformazione 04/10 AT3;
- allargamento di un tratto di Via Chiesa di Pievesestina e di un tratto di Via della Larga previsto come opera a carico dell'Area di Trasformazione 12/15 AT4a;
- sistemazione degli svincoli stradali di innesto delle strade dell'Area di Trasformazione 07/02 AT3 con la Via Gallo, posta a carico dei soggetti attuatori del comparto;

Considerato infine che la programmazione delle opere pubbliche prevede per l'anno 2017 la realizzazione del 2° lotto dei lavori di riqualificazione dell'asse della Via Emilia comprendente anche la rotatoria stradale fra il Viale Matteotti e la Via Farini che occupa in parte aree di proprietà privata;

Dato atto che la Ditta F.lli Bissioni srl, con nota in data 23/03/2016 (PG n. 32389/351 del 24/03/2016), ha segnalato l'esigenza aziendale di ampliare la capacità edificatoria dell'insediamento esistente rimanendo nell'ambito della perimetrazione prevista e normata dall'art. 82 bis delle Nda "Ambiti di recupero delle attività polifunzionali in zona rurale";

Considerato che l'obiettivo di promuovere la riqualificazione delle attività produttive esistenti ha connotato le scelte urbanistiche di questa Amministrazione anche negli ultimi provvedimenti di salvaguardia territoriale, ritenendo che la riqualificazione delle attività esistenti costituisca elemento fondamentale per il potenziamento del sistema produttivo locale e che quindi l'esigenza rappresentata debba essere tenuta in considerazione, nel rispetto di criteri di sostenibilità dei diversi aspetti infrastrutturali ;

Valutato che, nell'attuale contesto socio-economico, anche la Regione ha recentemente ribadito come risulti "*espressamente di interesse pubblico*" l'ampliamento di insediamenti produttivi (cfr. Circolare PG.2015. 0308657 del 13/05/2015);

Ritenuto pertanto - alla luce degli obiettivi sopra indicati, ma anche in ragione della necessità di garantire ed assicurare una maggiore fluidità e sicurezza della circolazione ed evitare rischi per la pubblica incolumità in ragione dell'ipotizzato potenziamento della attività produttive - che risulti indispensabile, prevedere l'allargamento del tratto della Via S. Crispino compreso fra la via San Cristoforo e l'ingresso all'insediamento produttivo, in modo da garantire idoneo accesso e percorribilità carrabile ai mezzi pesanti che da esso accedono e recedono, con conseguente necessità di procedere all'apposizione del prescritto <vincolo> preordinato all'esproprio sulle aree necessarie all'ampliamento della sede stradale, precisando nel contempo che restano integralmente a carico della Ditta interessata sia tutti gli oneri economici relativi alla acquisizione coattiva delle aree che la corretta e compiuta esecuzione dei lavori di adeguamento del tratto stradale;

Ritenuto necessario pertanto adottare una variante specifica al PRG al fine di consentire l'apposizione e/o la reiterazione dei vincoli finalizzati all'esproprio delle aree necessarie alla realizzazione delle opere sopra elencate, di seguito descritte con specifico riferimento alle motivazioni del loro inserimento negli strumenti di pianificazione, attribuendo carattere di urgenza al procedimento, in modo da procedere celermente alla approvazione dei progetti delle opere pubbliche ed alla successiva realizzazione degli interventi:

1. Percorso ciclopedonale e sottostante rete di scolo fra Via Ancona e Fiume Savio

La previsione della presente opera pubblica è conseguente ad una segnalazione promossa dal Consorzio di Bonifica Savio-Rubicone (ora Consorzio di Bonifica della Romagna) nel procedimento relativo alla Variante cartografica e normativa al PRG 2000 denominata 1/2008. Tale segnalazione, redatta in forma di osservazione, era attinente all'inserimento di un nuovo scolmatore del Canale di bonifica Ancona 1° verso il fiume Savio presso la Via Ancona. A seguito di uno studio idraulico condotto dall'ufficio tecnico consorziale l'opera idraulica, denominata "Scolmatore del canale di bonifica Ancona 1°", è stata reputata necessaria per la messa in sicurezza di questa porzione del territorio cesenate da potenziali allagamenti. Lo studio ha evidenziato quale migliore soluzione dal punto di vista tecnico-economico la realizzazione di un nuovo canale scolmatore che intercetta le acque dell'Ancona 1° a monte dei tratti attualmente tominati e le convoglia al vicino Fiume Savio.

La localizzazione scelta appare la più idonea; infatti lo scolmatore parte subito a monte delle tominature insufficienti ma immediatamente a valle dell'immissione dell'affluente Ancona 2°, con la possibilità quindi di scolmare anche la portata di quest'ultimo. Inoltre in tale punto è favorevole anche la vicinanza fra la via Ancona ed il fiume Savio.

Per ridurre il più possibile la lunghezza dello scolmatore, il tracciato è stato impostato pressoché perpendicolare alla Via Ancona e al fiume Savio, con una leggera deviazione dall'angolo retto per seguire l'orientamento dei fossi interpoderali e dei confini catastali esistenti in loco. La realizzazione dello scolmatore, o meglio l'inserimento nel PRG 2000 della sua previsione, costituisce altresì opportunità, complementare per valore e funzione a quella della condotta fognaria, per la creazione di una connessione tra la rete ciclabile, prevista dal progetto del PUA (05/16 AT3 – AT5) in fregio alla viabilità di lottizzazione, e la pista ciclabile di collegamento della passerella esistente sul fiume Savio, sfruttando il sedime originato dalla fascia di pertinenza della condotta.

Ciò concorre infatti ad un rafforzamento della maglia della mobilità ciclopedonale che, ad effettiva attuazione dell'area di trasformazione 05/16 AT3 – AT5 San Mauro – Via Savio, porterà una diversa distribuzione dei flussi dell'utenza debole provenienti dall'area San Mauro – Oltresavio, convogliandoli all'interno di percorsi sicuri e sgravando i carichi di attraversamento oggi rilevabili sul Ponte Vecchio. L'opera prevede un esproprio di una larghezza di ml. 8,00 così suddiviso : - ml. 2,50 per pista ciclabile; - 1,50 marciapiede a raso con la pista; - 4,00 area a verde.

Con la variante al PRG denominata 3/2009 ed approvata con delibera di CC n. 149 del 29/07/2010, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio. Ad oggi le opere non sono state realizzate ma la convenzione urbanistica riguardante l'Area di Trasformazione 05/16 AT3 – AT5, il cui PUA è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 460 del 13/12/2011, è stata sottoscritta in data 21/11/2013. Si ritiene necessario pertanto provvedere alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, sia per l'interesse generale tuttora attuale alla realizzazione dell'intervento sia in considerazione della avvenuta presentazione della richiesta del titolo edilizio per la realizzazione delle opere di urbanizzazione del comparto. Si precisa che le opere sono a carico dei soggetti attuatori dell'Area di Trasformazione 05/16 AT3 – AT5, mentre i costi per l'acquisizione delle aree sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

2. Parcheggio Via Ficchio a Martorano

L'opera è stata prevista al fine di consentire la sosta ai fruitori del percorso ciclo pedonale che si sviluppa lungo l'asta del fiume Savio e collega Cesena col territorio di Cervia, realizzato fra gli anni 2003 – 2008, secondo la previsione introdotta nella pianificazione con variante generale al PRG, approvata con atto deliberativo del Giunta Provinciale n. 348 del 29/07/2003 . La posizione intermedia rispetto al tragitto ciclabile rende l'area funzionale all'uso sopra descritto, eliminando la sosta incontrollata ed impropria che oggi avviene lungo la Via Ficchio. Inoltre il parcheggio pubblico integra la dotazione di spazi a

parcheggio a servizio dei residenti nel tratto stradale interessato, dando risposta ad esigenze più volte evidenziate anche dal Quartiere Ravennate.

Sulle aree interessate -con la variante specifica al PRG denominata 1/2008 approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 25/02/2010- è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio. L'opera ad oggi non è ancora realizzata ed il vincolo espropriativo è decaduto. Con la presente variante il vincolo vien reiterato, in considerazione dell'interesse pubblico tuttora attuale alla realizzazione dell'intervento, peraltro previsto nel piano triennale delle opere pubbliche 2016 – 2018, piano degli investimenti dell'anno 2016, in considerazione delle esigenze non mutate di aree di sosta e parcheggio nell'ambito urbano di riferimento.

3. Allargamento Via Montale e fosso di scolo

A seguito degli allargamenti avvenuti nel 2015 nella frazione di San Vittore, l'Amministrazione ha previsto interventi per il riassetto idrogeologico, fra cui è compresa la sistemazione dei fossi scolanti delle acque piovane lungo un tratto della Via Montale e la creazione di un nuovo scolo a sud della via medesima. A carico del bilancio 2016, parte investimenti per il riassetto idrogeologico, al centro di costo 69, sono stati previsti i fondi relativi. La realizzazione dell'intervento - che riveste un notevole interesse pubblico a tutela del territorio da dissesti idrogeologici – prevede l'interessamento di aree private lungo Via Montale, sulle quali si rende necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio; per la realizzazione del nuovo fosso a sud di detta via è necessaria l'apposizione del vincolo espropriativo su una fascia di 5 metri e l'apposizione di servitù per il passaggio dei mezzi per le manutenzioni per ulteriori 5 metri collaterali.

4. Allargamento di un tratto della Via S. Crispino - Pievesestina

Lungo il primo tratto stradale della Via S. Crispino con l'innesto sulla Via S. Cristoforo è insediata fin dagli anni ottanta (1978) una ditta di produzione e vendita di manufatti edili. L'area di cui sopra era stata compresa all'interno del comparto soggetto a Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica denominato C11 – Fase 2 ed inserito nella pianificazione generale con la variante al PRG'85 approvata dalla Giunta Regionale n. 66 del 28/01/1997. Nella variante generale PRG 2000 approvato con delibere di Giunta Provinciale n. 348 del 29/07/2003, n. 95 del 29/03/2005, n. 484 del 20/12/2005 e n. 53 del 03/02/2009 tale comparto era stato mantenuto come pregresso PRG'85 soggetto alle previgenti modalità attuative.

Nella variante specifica al PRG denominata "1/2014 pubblicazione di alcune aree", approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 17/03/2016, il comparto PPIP è stato destinato ad ambito rurale. Riconoscendo la preesistenza di un insediamento

produttivo, l'osservazione dalla Ditta ivi insediata, presentata nell'ambito del procedimento di variante urbanistica avviato con del. C.C. 36 /2015 e concluso con del.C.C n19/2016 è stata parzialmente accolta, perimetrando le aree di proprietà come attività polifunzionale in ambito rurale di cui all'art. 82 bis delle Nda, senza la possibilità di incremento della capacità edificatoria esistente, in modo da evitare un ulteriore consumo di suolo agricolo. Realizzandosi la possibilità di ampliamento degli immobili esistenti pur all'interno dell'area perimetrata, al fine di supportare il traffico pesante e mettere in sicurezza anche l'innesto con la Via S. Cristoforo si rende indispensabile prevedere l'adeguamento stradale del tratto della Via S. Crispino, dall'innesto della Via S. Cristoforo fino all'ingresso dell'attività in questione. Tale adeguamento infrastrutturale è un presupposto indispensabile e rappresenta una condizione imprescindibile di sostenibilità del previsto ampliamento/potenziamento dell'attività produttiva insediata, ampliamento e potenziamento che l'Amministrazione reputa, nell'attuale contesto socio-economico, di indubbio interesse pubblico.

Poiché le aree necessarie a tale adeguamento sono di proprietà di altro soggetto privato è necessario prevedere sulle stesse l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio.

I costi per la realizzazione delle opere comprese le somme per l'acquisizione coattiva delle aree saranno messe a carico della ditta insediata. Il riconoscimento dell'incremento della superficie utile lorda per tipo di attività così come previsto dall'art. 82 bis delle Nda (attività di artigianato di servizio con incremento di mq. 800 di Sul) è espressamente subordinato al miglioramento ambientale dell'area e all'adeguamento della viabilità di accesso

5 Rotonda stradale su Via Boscone a S. Egidio

La realizzazione della rotonda stradale è necessaria al fine di consentire il deflusso veicolare derivante dal PEEP esistente e da quello di progetto localizzato a nord est della rotonda stessa, nonché dalla nuova AT 04/10 AT3. Inoltre la messa in sicurezza l'incrocio è funzionale al completamento dell'asse stradale di collegamento alla zona polifunzionale (Via Romagna e Via Chiesa di Martorano) di cui fa parte.

La realizzazione dell'intervento è prevista a carico del soggetto attuatore del Piano Urbanistico Attuativo 04/10 AT3, PUA approvato con delibera di Giunta Comunale n. 121 del 15/04/2013 e relativa variante presentata in data 29/12/2015 ed in fase di approvazione. La rotonda in questione interessa nella parte nord est un'area di proprietà privata non compresa nel comparto e pertanto oggetto di esproprio.

Già nel PRG del 1985 e confermato dallo strumento urbanistico vigente tale area privata era destinata ad area stradale. Con la presente variante si reitera il vincolo preordinato all'esproprio, sussistendo tuttora l'interesse alla messa in sicurezza dell'incrocio.

6 Rotonda stradale fra Viale Matteotti e Via Farini

Il progetto di riqualificazione della Via Emilia costituisce l'esito di un concorso di idee del 2010; i lavori del 1^ lotto sono stati avviati nel 2015, mentre l'esecuzione del 2^ lotto è previsto nell'anno 2017. In questa seconda fase è prevista la realizzazione della rotonda stradale fra la Via Farini e Viale Matteotti. La rotonda in questione coinvolge anche aree di proprietà privata, delle quali si rende necessaria ed urgente l'acquisizione. L'area era destinata a verde pubblico nel PRG'85, mentre con la variante generale al PRG, approvata con delibere di Giunta Provinciale n. 348 del 29/07/2003, n. 95 del 29/03/2005, n. 484 del 20/12/2005 e n. 53 del 03/02/2009 è stata attribuita la destinazione ad infrastruttura per la viabilità. Con la presente variante il vincolo espropriativo viene reiterato al fine di dare attuazione all'opera pubblica in programma per l'anno 2017, la cui realizzazione prevede una significativa riqualificazione funzionale della viabilità esistente ai fini della sicurezza e della promozione della mobilità pedonale e ciclabile.

7 Allargamento di tratti stradali delle Vie Chiesa di Pievesestina e Via della Larga

Nell'attuazione del Piano Urbanistico Attuativo 12/15 AT4a in corso di approvazione è prevista la realizzazione della rotonda stradale sulla Via Torino all'incrocio con Via Chiesa in quota a parte in ragione della Sul rispettiva, congiuntamente all'area di trasformazione 12/14 AT4a, e l'allargamento dei tratti stradali della Via Chiesa di Pievesestina e della Via della Larga, così come prescritto dall'Azienda USL in sede di espressione del parere di competenza. Nella variante specifica al PRG denominata "1/2014 pubblicazione di alcune aree" approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 17/03/2016 era stato reiterato il vincolo espropriativo sulle aree di proprietà privata attinenti alla sola rotonda stradale; con la presente variante si reitera il vincolo espropriativo anche sui tratti stradali di progetto sopra citati. Tali opere si rendono necessarie al fine di mettere in sicurezza il traffico veicolare pesante di ingresso-uscita all'area di trasformazione polifunzionale.

8 Svincoli stradali sulla Via Gallo a Gallo di Borello

Il Piano Urbanistico Attuativo 07/02 AT3 in località Gallo, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 412 del 15/11/2011, prevede la messa in sicurezza degli incroci in uscita del comparto con la Via Gallo. Tali opere prevedono l'allargamento dello svincolo stradale in aree di proprietà privata e quindi soggette ad esproprio. Con la variante specifica al PRG denominata 3/2009, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n.

149 del 29/07/2010, è stato apposto il vincolo espropriativo sulle aree necessarie alla realizzazione degli svincoli stradali.

Considerato che ad oggi non è stato avviato il procedimento espropriativo e i vincoli sono scaduti mentre il PUA è in fase di convenzionamento, con la presente variante si reitera il vincolo preordinato all'esproprio al fine di procedere all'esecuzione degli innesti delle strade di accesso al comparto perequativo con la Via Gallo;

-

Dato atto che:

- successivamente all'adozione sarà data comunicazione, tramite raccomandata, dell'apposizione del vincolo espropriativo o reiterazione dello stesso a tutti i proprietari delle aree interessate dalla realizzazione delle opere, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 37/2002 e s.m.i.;
- sarà richiesto il parere di competenza all'Azienda USL ed ARPA, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett H) della LR 4 maggio 1982 n. 19, come sostituito dall'art. 41 della LR 25 novembre 2002 n. 31;
- gli elaborati relativi alla verifica di assoggettabilità a VAS saranno trasmessi alla Provincia quale soggetto competente in materia al fine della procedura prevista dall'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- sarà data comunicazione alle autorità militari dell'avvenuta adozione della variante;

Visto l'art. 9 del DPR 08.06.2001 n. 327 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità”*;

Visto l'art. 13 della LR 19.12.2002 n. 37 *“Disposizioni regionali in materia di espropri”*;

Su conforme proposta del Settore Governo del Territorio;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 da parte del Responsabile di Posizione Organizzativa Arch. Pierluigi Rossi;

CONSIDERATO che la presente deliberazione comporta effetti solo indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che i relativi oneri economici, quando posti a carico del Comune, saranno definiti in fase di approvazione dei progetti delle opere previste, per cui si rende necessario il parere di regolarità contabile, art. 49 del D.L.vo n. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000;

Esaminata in 2^a Commissione consiliare il 19.4.2016, come da copia del verbale in atti;

Udite le dichiarazioni di voto, di cui copia in atti;

Il consigliere Iacovella chiede la votazione per parti separate, ai sensi dell'art. 102 del regolamento del

Consiglio comunale, relativamente al punto 4 della tabella del dispositivo “opera 04 - Allargamento di un tratto di Via San Crispino a Pievesestina” e le parti corrispondenti della premessa, compreso il 5^ capoverso relativo alla ditta F.lli Bissioni, come da copia del verbale surrichiamato;

Il consigliere Zoffoli (Libera Cesena) dichiara che il proprio gruppo non parteciperà alla votazione, escono quindi i consiglieri Casali, Formica, Spinelli e Zoffoli, per cui risultano 19 presenti;

La votazione relativa alla parte di cui è chiesto lo stralcio, registra il seguente esito:

consiglieri presenti: 19 votanti: 19

- favorevoli: 3 (Mov. 5 Stelle Cesena)

- contrari: 16 (PD)

Escono i consiglieri Guiduzzi, Rosso e Iacovella (Mov. 5 Stelle Cesena) e pertanto non partecipano alla votazione, per cui risultano 16 presenti;

Si pone in votazione la deliberazione nel suo complesso con il seguente esito:

consiglieri presenti: 16 votanti: 16

A voti unanimi palesemente espressi;

D E L I B E R A

- DI ADOTTARE**, per le motivazioni citate in premessa ed esplicitate nella relazione tecnica allegata in atti alla presente, ai sensi dell'art. 15 con le procedure di cui all'art. 21 della LR n. 47/78 e s.m.i., la variante specifica al PRG denominata 2/2016, avente ad oggetto modifiche cartografiche e apposizione e/o reiterazione di alcuni vincoli espropriativi per la realizzazione di opere pubbliche. Più precisamente si tratta delle aree di cui alla seguente tabella:

Cod.	TAVOLA	PROPONENTE	UBICAZIONE	VARIAZIONE
OOPP 01	PS 2.1.9	Comune	Quartiere Oltre Savio Via Ancona	Riapposizione vincolo espropriativo su condotta, pista ciclabile, marciapiede e verde pubblico, inserito con la variante specifica al PRG 3/2009, approvata con delibera di CC n. 149 del 29/07/2010
OOPP 02	PS 2.1.5	Comune	Quartiere Ravennate Via Ficchio Loc. Martorano	Riapposizione vincolo espropriativo su parcheggio pubblico, inserito con la variante specifica al PRG 1/2008, approvata con delibera di CC n. 36 del 25/02/2010
OOPP 03	PS 2.1.13	Comune	Quartiere Vallesavio Nord Via Settecrociari e Via Montale Loc. San Vittore	Inserimento cartografico di tratto di idrografia di progetto e allargamento di tratto della Via Montale per la realizzazione di fossi di scolo delle acque bianche. Apposizione di vincolo espropriativo e di servitù.
OOPP 04	PS 2.1.4	Comune	Quartiere Dismano Via San Crispino e Via San Cristoforo Loc. Pievesestina	Allargamento di un tratto della Via S.Crispino e sistemazione incrocio con la Via S.Cristoforo. Apposizione di vincolo espropriativo.
OOPP 05	PS 2.1.9	Comune	Quartiere Cervese sud Rotonda Via Boscone	Riapposizione vincolo espropriativo di parte di rotonda su Via Boscone in adiacenza delle Aree di Trasformazione 04/10 AT3 e 04/11 AT3, prevista a destinazione pubblica nel PRG '85 e riconfermata nel PRG 2000
OOPP 06	PS 2.1.9	Comune	Quartiere Oltresavio Via Farini - Viale Matteotti	Riapposizione vincolo espropriativo su area stradale all'i incrocio fra Via Farini e Viale Matteotti, prevista a destinazione pubblica nel PRG '85 e riconfermata nel PRG 2000

Cod.	TAVOLA	PROPONENTE	UBICAZIONE	VARIAZIONE
OOPP 07	PS 2.1.5	Comune	Quartiere Dismano Via Chiesa di Pievestina-Via Della Larga Loc. Pievestina	Riapposizione vincolo espropriativo su area stradale all'incrocio fra Via Chiesa di Pievestina e Via Della Larga, inserito con la variante generale PRG 2000 (approvazione 2005)
OOPP 08	PS 2.1.17	Comune	Quartiere Borello Via Gallo Loc. Borello	Riapposizione vincolo espropriativo su aree stradali all'incrocio fra Via Gallo e viabilità di previsione PUA 07/02 AT3, inserito con la variante specifica al PRG 3/2009, approvata con delibera di CC n. 149 del 29/07/2010

2. **DI DARE ATTO** che la variante in oggetto si compone dei seguenti elaborati allegati alla presente:

- Allegato A** Relazione;
- Allegato B** Norme di Attuazione PS1 - Stralcio -
- Allegato C** Allegati normativi PS1 – Stralcio A10;
- Allegato D** Stralcio cartografico delle Tavole dei Sistemi PS 2.1- Stato Vigente e Stato Modificato;
- Allegato E** Stralcio cartografico delle Tavole dei Servizi PG 2.6 - Stato Vigente e Stato Modificato;
- Allegato F** Elenco proprietari delle aree interessate da apposizione di vincolo espropriativo (ai sensi degli artt. 9 e 10 della L.R. n. 37/2002);
- Allegato G** Rapporto preliminare di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

3. **DI DARE ATTO** infine che il presente provvedimento comporta effetti solo indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che i relativi oneri economici- quando posti a carico del Comune-saranno definiti in fase di approvazione dei progetti delle opere previste.

PARERI

(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n.267/2000)

PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

ROSSI PIERLUIGI

PARERE REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE

SEVERI STEFANO

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL VICE SEGRETARIO

SIMONE ZIGNANI

ANDREA LUCCHI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Cesena il giorno 5 MAGGIO 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cesena, 5/5/2016

IL FUNZIONARIO INCARICATO

LUCIA BOLOGNESI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara, a norma del comma 3, art.134, D.L.vo n.267 del 18 agosto 2000, che la deliberazione è esecutiva dal 16 maggio 2016.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

LUCIA BOLOGNESI

p.c.c. ad uso amministrativo

Cesena, 5/5/2016

Il funzionario incaricato

dr.ssa L. Bolognesi